



## Monteroduni. Rinvenuti oggetti in pietra e ossa di animali Ritrovati resti archeologici risalenti all'età preistorica

MONTERODUNI. Un'importante scoperta archeologica è stata fatta da Angelo Scioli per il sito di Colle delle Api e da Concetta Leone per il sito di Guado San Nicola. Lo scavo archeologico, condotto dalle Università del Molise e di Ferrara in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise ed il Centro Europeo di Ricerche Preistoriche di Isernia, può vantare una ricchezza di materiale che si connota per la loro particolare fattura nella lavorazione della pietra, per il livello tecnologico e culturale raggiunto dall'uomo preistorico nella loro produzione, per la diversità di specie animali che sono state trovate. L'im-



*Alcuni oggetti ritrovati*

portanza del ritrovamento consta in una datazione che si colloca successivamente al sito di Isernia La Pineta, intorno ai

300mila-200mila anni da oggi, attestando quindi una continuità nello sfruttamento della zona intorno ad Isernia. L'unicità e la particolarità della scoperta sta nell'aver messo in luce in un'area di piccole dimensioni (30 metri quadri) una concentrazione eccezionale di manufatti lavorati spesso difficili da reperire nei siti. Gli scavi, che vedono la partecipazione degli studenti del Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali dell'Università del Molise e di studenti delle Università italiane e straniere, tra cui il Portogallo e l'Algeria, sono diretti dalla professoressa Antonella Minelli, docente di Antropologia dell'ateneo molisano.